



COPERTURE TRASFORMATE IN VERANDE PIANO 2°

AMPLIAMENTO SULLA VERANDA AL PIANO PRIMO

MANUFATTO AMOVIBILE IN LEGNO. NON PIGNORATO



COPERTURA TRASFORMATA IN VERANDA



COPERTURA TRASFORMATA IN BALCONE

COPERTURA TRASFORMATA IN VERANDA AL PRIMO SECONDO

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Iscritto all'albo:

Geometri-

Prov. Reggio Calabria

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Reggio Calabria**

Comune di Siderno

Sezione: Foglio: 30

Particella: 2589

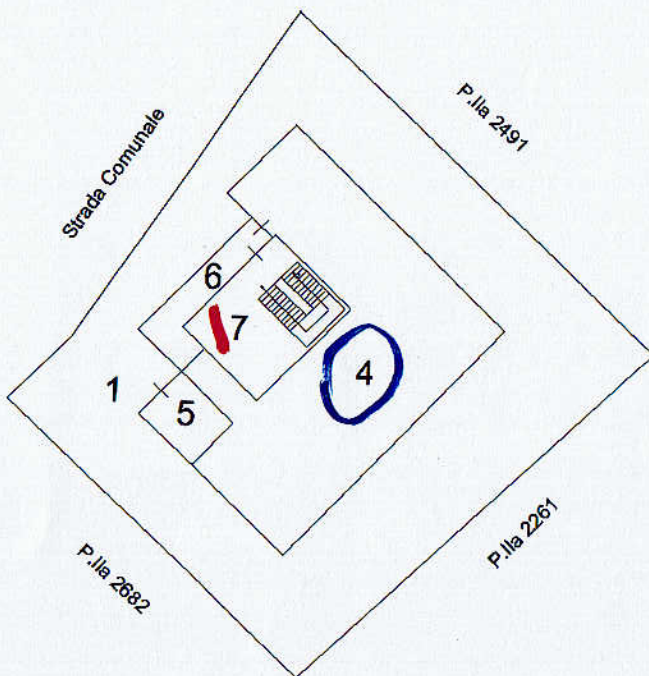
Protocollo n. RC0004618 del 16/01/2018

Tipo Mappale n. del

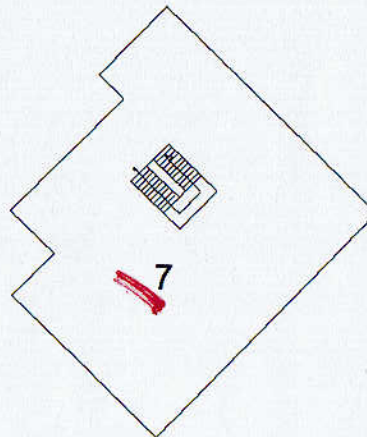
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

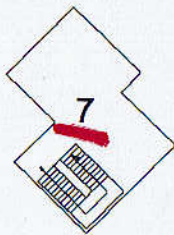
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



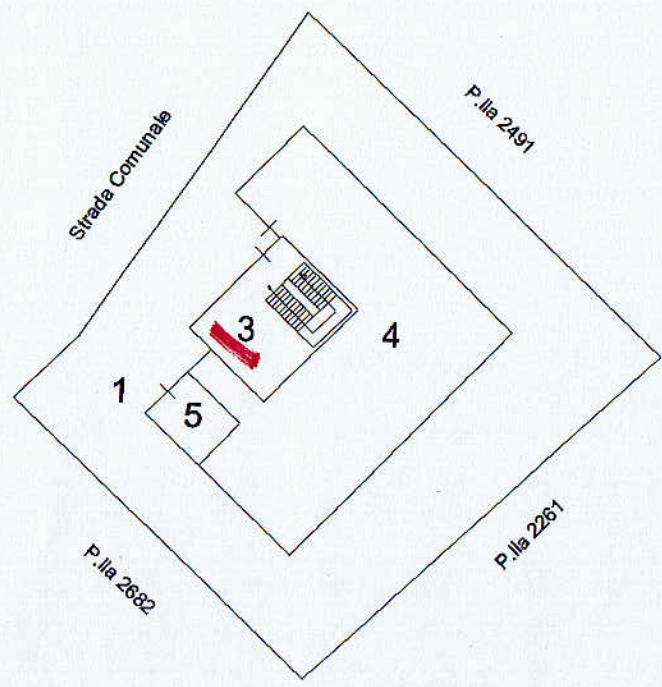
Ultima planimetria in atti

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	[REDACTED]
Iscritto all'albo:	Geometri
Prov. Reggio Calabria	N. [REDACTED]

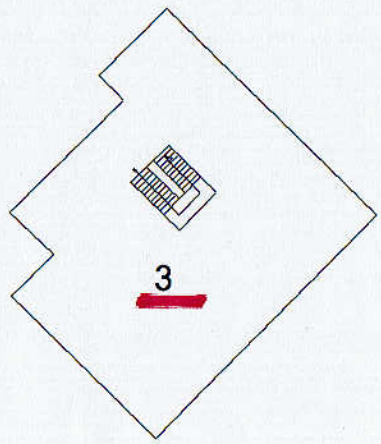
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Reggio Calabria

Comune di Siderno		Protocollo n. RC0070572 del 17/05/2016	
Sezione:	Foglio: 30	Particella: 2589	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500

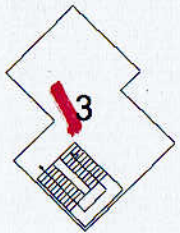
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



animetria non attuale

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/10/2023 - Comune di SIDERNO(1725) - < Foglio 30 Particella 2589 >

VISTA la polizza fideiussoria n. 5724089 della Italiana Universo Assicurazioni S.p.A.", valevole dal 21.9.2001 al 21.9.2004, a garanzia del contributo costo di costruzione per un totale di Lire 11.077.150;

Fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi o Enti in ordine all'esecuzione dei lavori in argomento;

VISTO l'art. 6, della Legge 15 maggio 1977, n. 127 e successive;

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10

CONCEDE

all'avente titolo signor ██████████, sopra generalizzato, la chiesta Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori sopra descritti e così come risulta dagli elaborati di progetto approvati.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della notifica della presente concessione edilizia ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile, entro tre anni dalla data della notifica della stessa;

Versamento al Comune degli oneri commisurati al costo di costruzione ammontanti a Lire 11.077.150 in tre rate come di seguito:

- 1^a rata di lire 3.692.350 entro il 21.9.2002;
- 2^a rata di lire 3.692.350 entro il 21.9.2003;
- 3^a rata di lire 3.692.350 entro il 21.9.2004;

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio ed altri regolamenti approvati e vigenti, in conformità al progetto approvato, nonché sotto l'osservanza di quanto di seguito riportato:

CONDIZIONI GENERALI

1. Non potranno apportarsi modificazioni al progetto assentito senza preventiva Concessione Edilizia o Autorizzazione del Comune per come previsto dalla legge.
2. La Concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e di altri diritti reali relativi all'immobile esistente e realizzato.
3. Il rilascio della presente Concessione non esime il concessionario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
4. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.L. 14.08.96 n. 494 l'efficacia della presente Concessione è sospesa fino alla trasmissione alla competente A.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto.
5. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971 n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o a strutture metalliche previste dal progetto approvato, le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962 n. 1684 nonché quanto dettato dalla L. R. n. 17/94.
6. Per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi dovrà essere acquisito il parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per come indicato dalla legge ed essere effettuato, dove è dovuto, il deposito relativo agli impianti.
7. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, applicando tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
8. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto approvato ed a perfetta regola

d'arte in modo che la costruzione corrisponda all'esigenza del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati e sia per le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.

9. Al fine di migliorare il decoro urbano occorre dare priorità ai lavori di completamento dei prospetti esterni.
10. Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico prima dell'inizio dei lavori il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica in ottemperanza alle Leggi 46/90 e 10/91.
11. Prima di iniziare i lavori il titolare della Concessione dovrà:
 - Presentare denuncia all'Ufficio Genio Civile;
 - Chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche da rilevarsi in apposito verbale;
 - Comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori, il nome del Direttore dei Lavori e l'Impresa Costruttrice per come dettato dall'art.2 comma 8 della L. R. n. 17/94;
 - Erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità, ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - Chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato a lavoro ultimato o anche su richiesta del Comune nel caso che la costruzione verrà abbandonata o sospesa;
 - Chiudere il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - Collocare all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni del Concessionario con estremi della Concessione, Progettista, Direttore dei Lavori, Responsabile di Cantiere, numero e destinazione d'uso delle unità Immobiliari assentite ed estremi del deposito progetto del Settore Tecnico di Reggio Calabria, servizio edilizia antisismica, ai sensi dell'art. 2 comma 5 della L.R. n. 17/94.
13. Occorre comunicare la data di ultimazione dei lavori.
14. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere presentata domanda per ottenere l'abitabilità o agibilità del fabbricato o parti di esso, allegando alla stessa la documentazione di cui all'art. 4 del DPR n. 425 del 22.04.1994.
15. Il concessionario non potrà disporre dell'edificio e dei locali e a provvedere alla relativa abitabilità od utilizzazione se prima non avrà richiesto il certificato di abitabilità.

AVVERTENZE

1. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della Concessione deve darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
2. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
3. Qualora i lavori non sono stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare domanda per ottenere una nuova Concessione per la parte non ultimata.
4. Scaduto il termine stabilito per l'inizio dei lavori, il concessionario qualora intendesse eseguire i lavori, deve presentare domanda per ottenere una nuova Concessione.
5. Il titolare della Concessione Edilizia, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza, così delle norme generali di legge e regolamenti, nonché delle modalità esecutive e delle prescrizioni fissate nella presente Concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose ed a terzi ecc.
6. Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare la viabilità, i propri servizi e le condizioni igieniche (strade, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.



7. La presente Concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli addetti ai controlli edilizi.
8. Per i fabbricati nei quali sono previsti piani interrati, seminterrati o comunque al di sotto del piano di campagna e/o stradale, il Comune si solleva da eventuali danni derivanti da ritorni fognari o dal cattivo e difficoltoso smaltimento delle acque piovane, a tal fine si prescrive che l'esecuzione dei lavori per gli allacci degli scarichi delle acque bianche e nere alla rete comunale dovranno essere eseguiti, previa autorizzazione, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle quote necessarie a garantire il regolare reflusso.
9. Gli allacci alla rete idrica e alla rete fognante comunali potranno essere realizzati dopo aver presentato domanda con allegata copia della presente e dopo il rilascio della relativa autorizzazione.
10. Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale Sanitario.
11. L'inosservanza al progetto approvato e alle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

La presente viene notificata ad ogni effetto di legge con l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed avvertenze cui è subordinata.

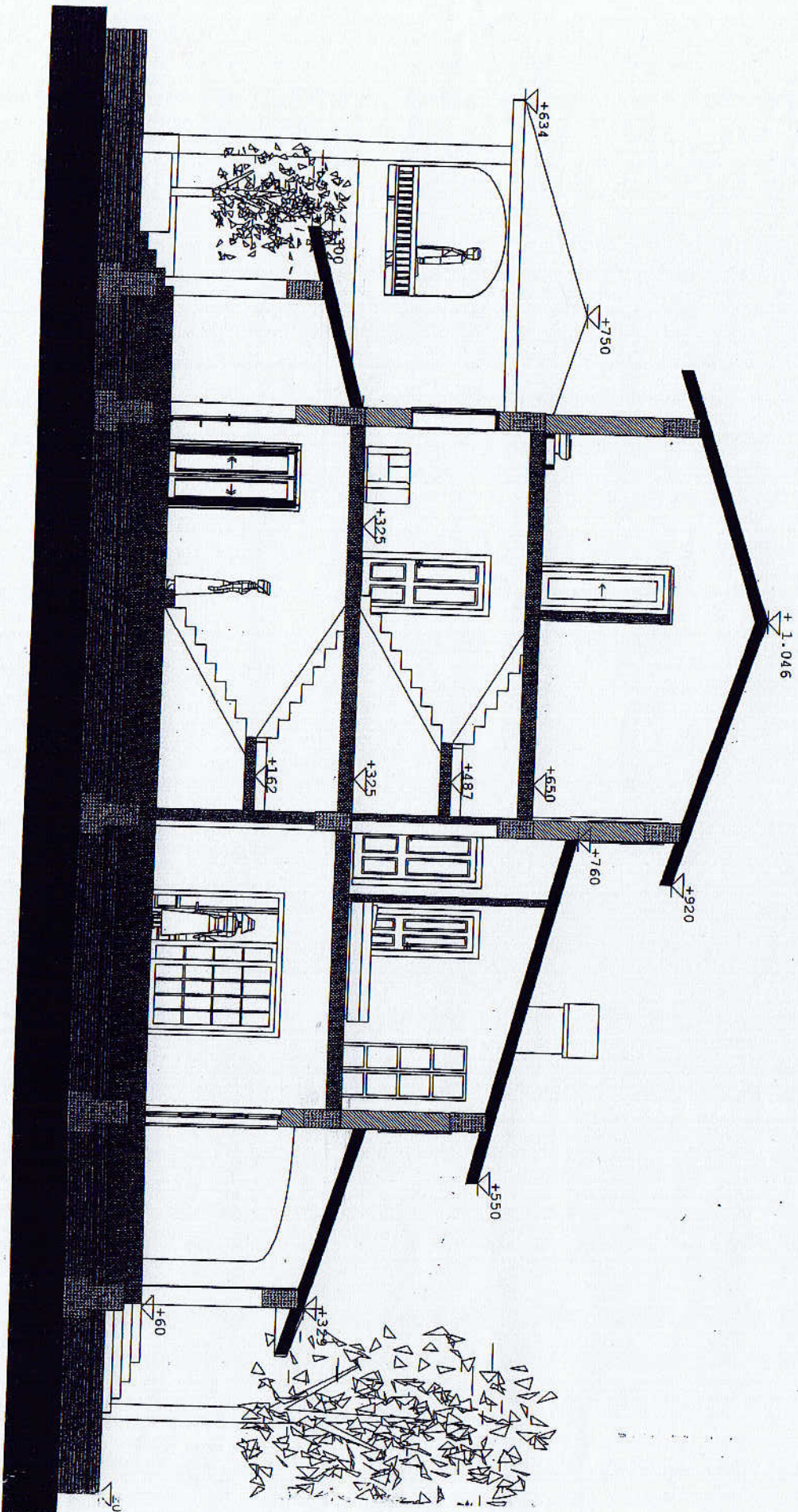
Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Siderno, li 28 SET. 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Arch. Giovanni Longo)



Sezione A/2

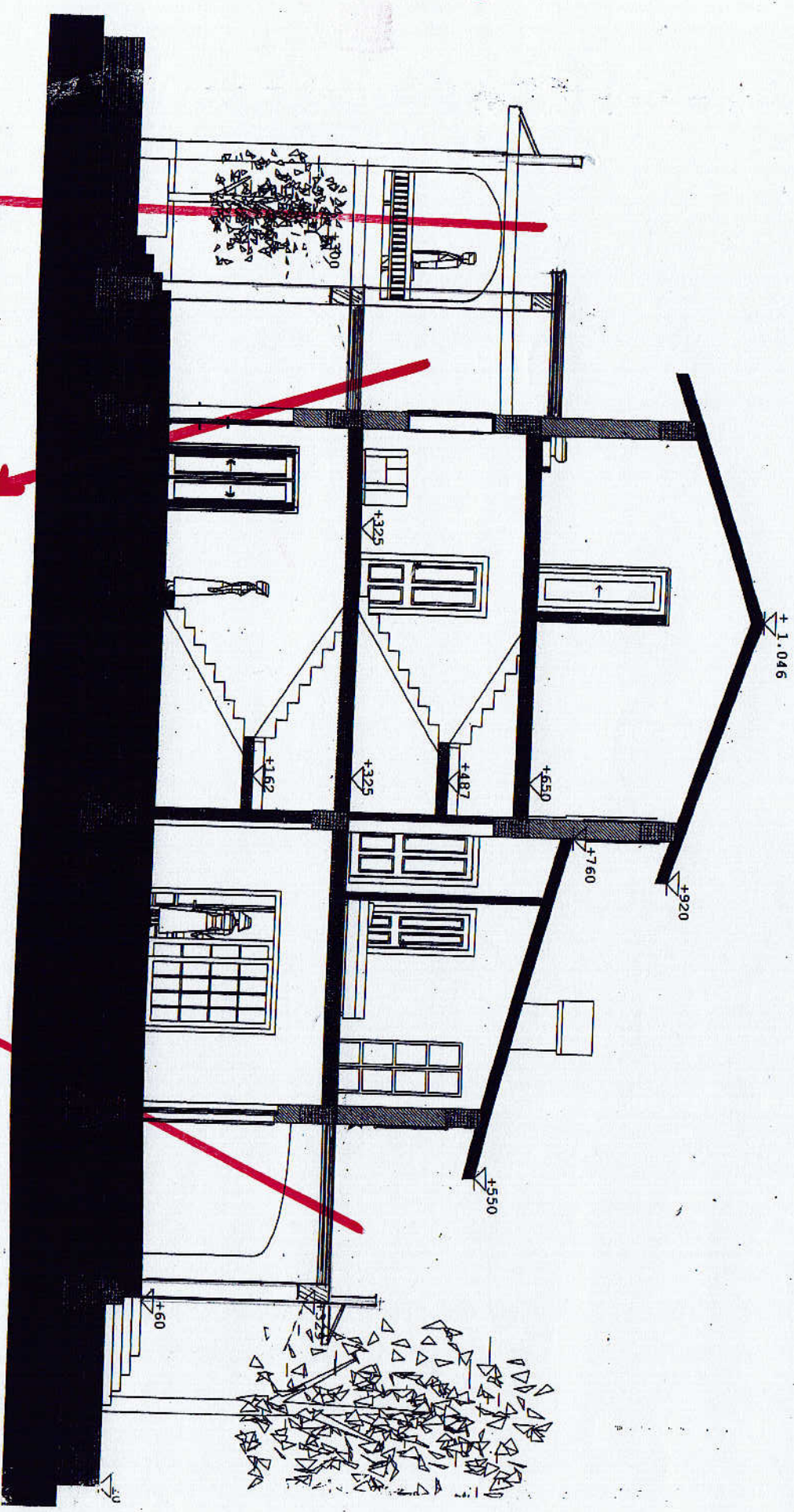


SEZIONE COME DA PROGETTO

Scala 1:100

II
TECNICO
 ARCHITETTI PROVINCIA REGGIO CALABRIA
 Architetto VINCENZO MILIA
 COI n. 1318

Sezione A/2



COPERTURA TRASFORMATTA IN VERANDA

AMPLIAMENTO SU VERANDA

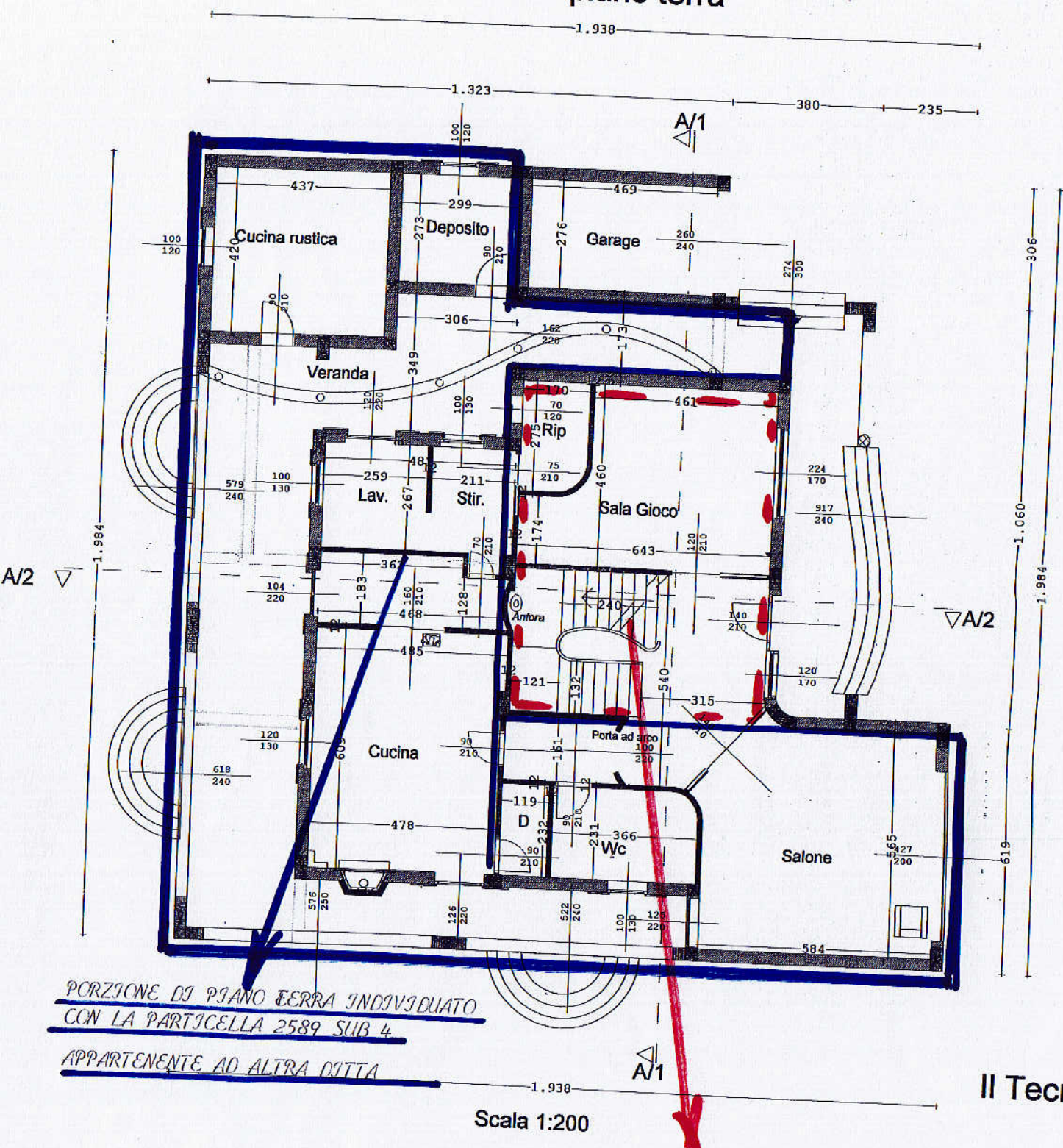
SEZIONE STATO DI FATTO

VERANDA OTTENUTA PER TRASFORMAZIONE COPERTURA

Scala 1:100

ARCHITETTI PROVINCIA REGGIO CALABRIA
 Architetto VINCENZO MULLA
 n° 1318
TECNICO
 C.A.A.

Pianta piano terra



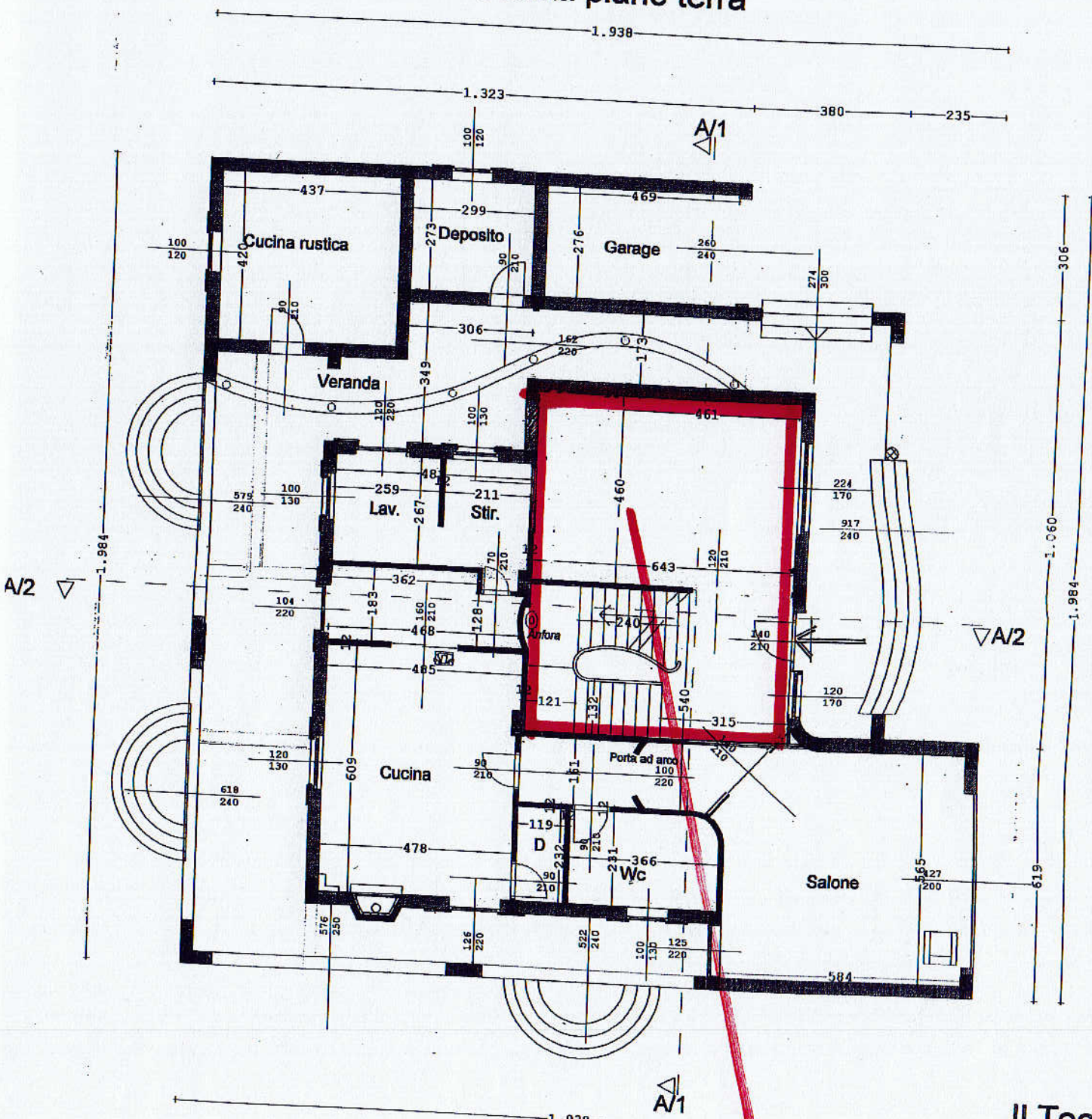
PORZIONE DI PIANO TERRA INDIVIDUATO
CON LA PARTICELLA 2589 SUB 4
APPARTENENTE AD ALTRA CITTA

Scala 1:200

Il Tecnico

PIANO TERRA COME DA PROGETTO-PORZIONE DEL SUB/7

Pianta piano terra

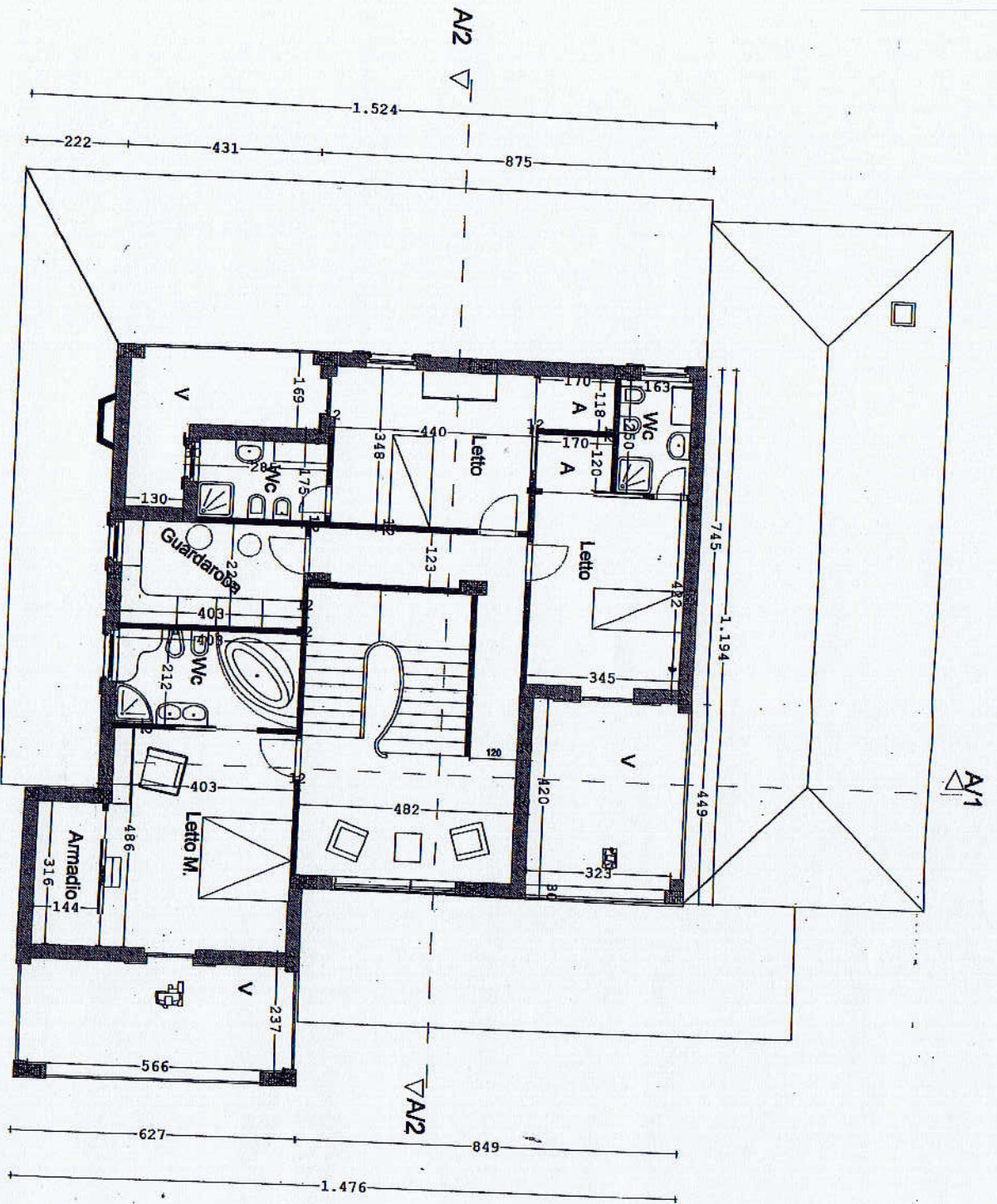


Scala 1:200

Il Tecnico

PIANO TERRA STATO DI FATTO CON TRASFORMAZIONI INTERNE

Pianta primo piano



Scala 1:100

Il Tecnico

PIANO PRIMO - STATO DI FATTO

COPERTURA TRASFORMATA IN BALCONE

VERANDA TRASFORMATA IN ABITAZIONE

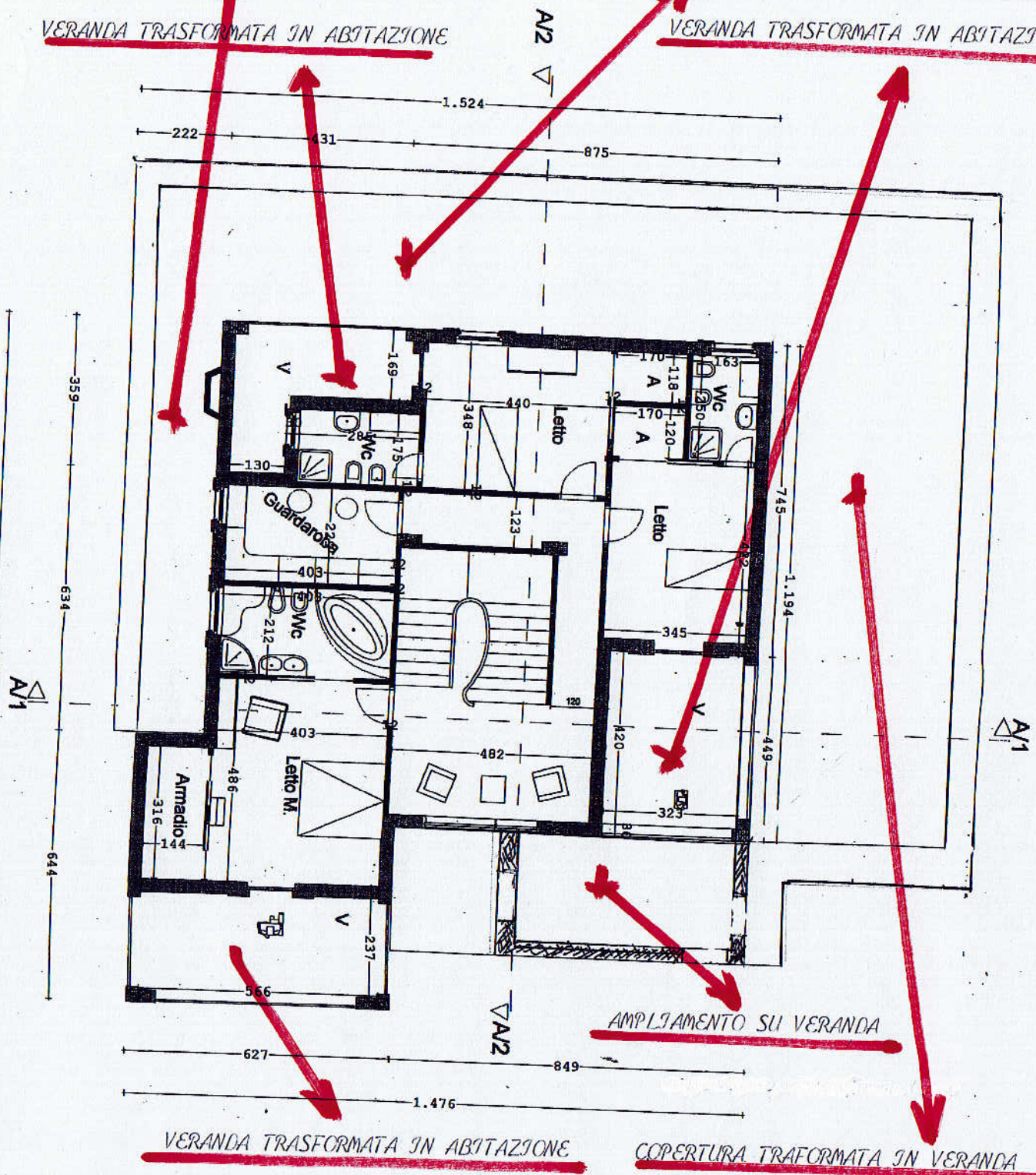
COPERTURA TRASFORMATA IN VERANDA

VERANDA TRASFORMATA IN ABITAZIONE

Scala 1:100

Il Tecnico

Pianta primo piano

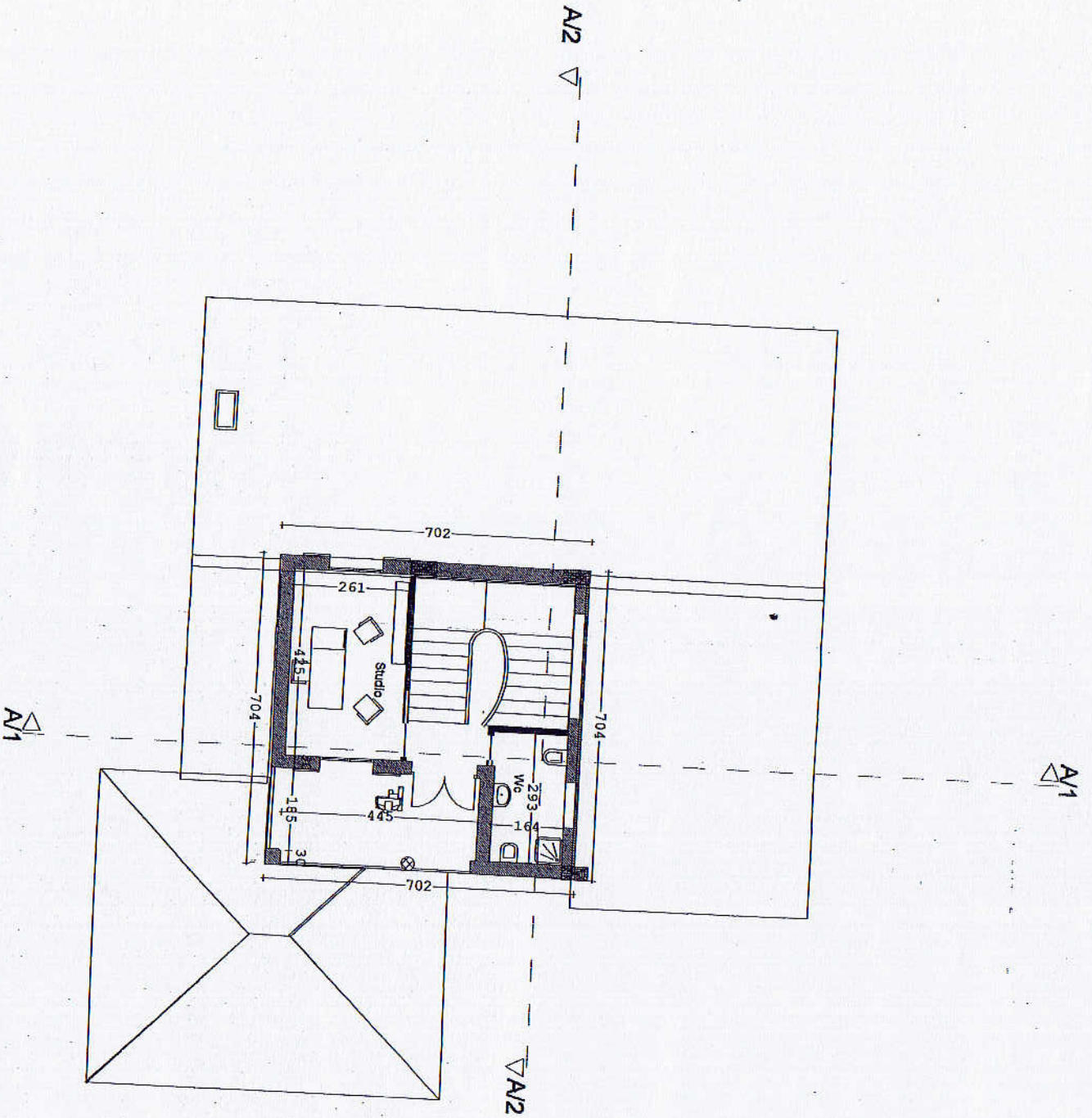


VERANDA TRASFORMATA IN ABITAZIONE

COPERTURA TRASFORMATA IN VERANDA

PIANO SECONDO COME DA PROGETTO

Pianta secondo Piano

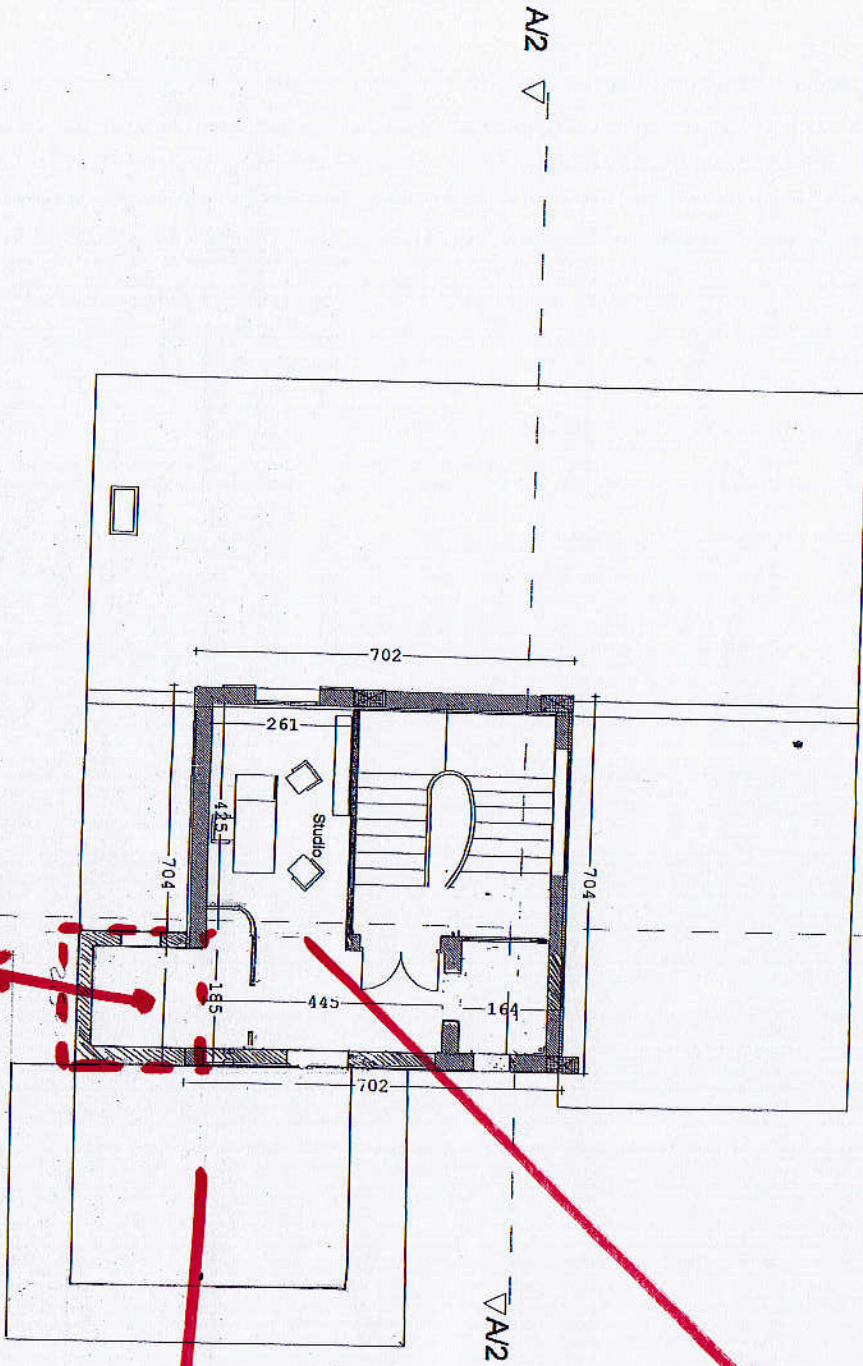


Scala 1:100

Il Tecnico

PIANO SECONDO - STATO ATTUALE

Pianta secondo Piano



AMPLIAMENTO

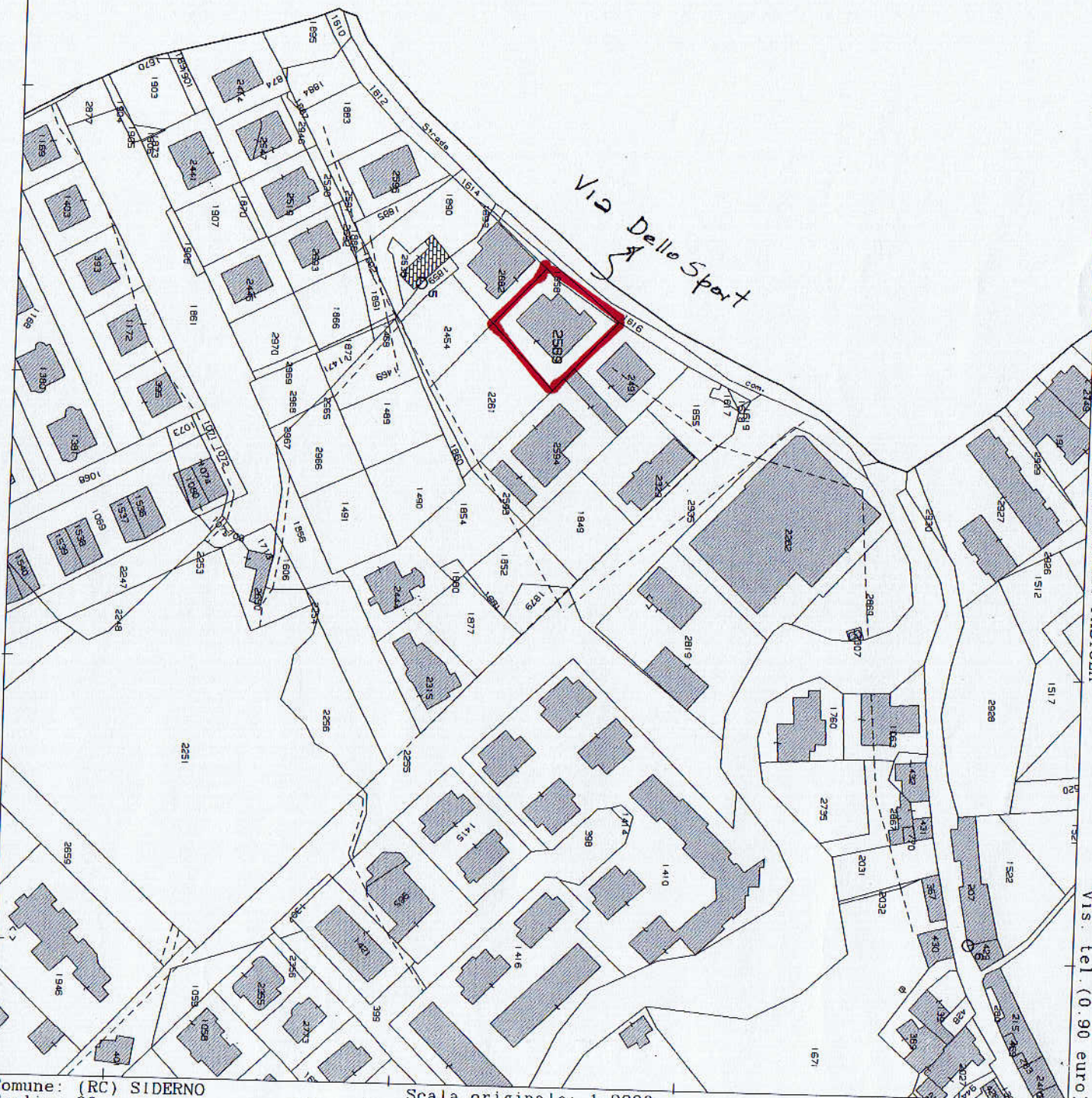
PICCOLE TRASFORMAZIONI INTERNE

COPERTURA TRASFORMATA IN VERANDA

Scala 1:100

Il Tecnico

E=-12100



ALLEGATO N° 21

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Reggio Calabria

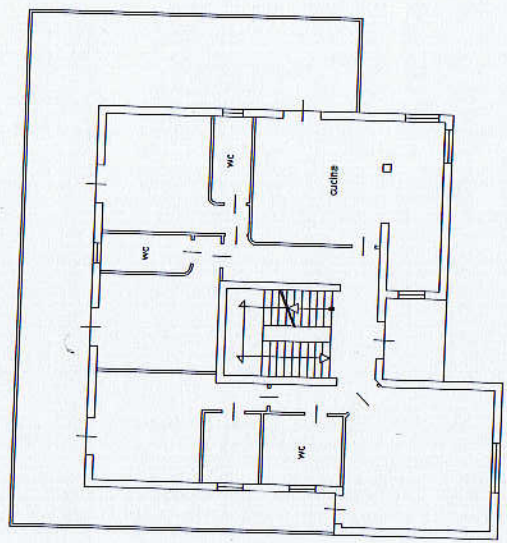
Dichiarazione protocollo n. RC0071658 del 18/05/2016
Planimetria di u.i.v. in Comune di Siderno
Via Dello Sport civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: [redacted]
Foglio: 30
Particella: 2589
Subalterno: 8
Prov. Reggio Calabria N. 1998

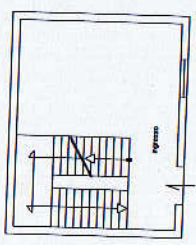
Scala 1:200

Immagini planimetria in atti

PIANTA PIANO PRIMO
H = 300



PIANTA PIANO TERRA
H = 300



PIANO SECONDO
H = 300

